



F.I.P.A.V. - COMITATO PROVINCIALE DI SAVONA

Via Paleocapa 4/7 - 17100 SAVONA - tel. e fax: 019.853084

c/c postale: 13336177 - <http://www.savonafedervolley.it>

e-mail: fipavgare.sv@gmail.com - savona@federvolley.it - promozione@savonafedervolley.it

Savona, 16/08/2011

Prot. 121/11

A tutte le Società della Provincia
e p.c. Al Comitato Regionale Liguria
Al Consiglio Provinciale Fipav-SV
Alla Commissione Designante
Al Comitato Provinciale Imperia
Alla F.I.P.A.V. - Roma

OGGETTO: ALLEGATO ALL' INDIZIONE DEI CAMPIONATI PROVINCIALI 2011/2012

NORME GENERALI CAMPIONATI DI SERIE PROVINCIALE E DI CATEGORIA 2011/2012

PARTECIPAZIONE DELLE SOCIETÀ (art. 8 e 9 Regolamento Gare)

Possono prendere parte ai campionati le società affiliate alla FIPAV per l'anno 2011/2012.

Articolo 8 del Regolamento Gare

E' stato deliberato il Nuovo Articolo 8 del Regolamento Gare

Art. 8 - Norme generali

1. Ai campionati ufficiali possono partecipare solo le squadre degli associati, regolarmente affiliati, che abbiano titolo per iscriversi agli stessi, nel rispetto dei requisiti richiesti e con atleti, tecnici e dirigenti tesserati per l'anno sportivo in corso.
2. Gli associati neo-affiliati iniziano la loro partecipazione dall'ultimo dei Campionati Regionali di 1° livello che possono disputare nella propria provincia e dalle fasi provinciali dei campionati di categoria, salvi i casi di assorbimento, fusione, cessione di titolo e scambio dei diritti. Gli altri associati partecipano ai campionati corrispondenti ai titoli sportivi acquisiti nell'anno sportivo precedente.
3. **Gli associati regolarmente affiliati possono partecipare con più squadre ai campionati di categoria, secondo le norme organizzative che vengono emanate annualmente, possono partecipare ai campionati di serie provinciale con più squadre soltanto nei comitati dove possono essere inserite in gironi diversi e secondo le norme organizzative che vengono emanate annualmente; mentre possono partecipare ai campionati di serie Nazionale e Regionale con una sola squadra.**
4. **Qualora un associato regolarmente affiliato, a seguito del meccanismo di promozione e retrocessione, alla fine del campionato, abbia due squadre nella stessa serie, esso potrà cedere uno dei due diritti sportivi entro i termini stabiliti annualmente dal Consiglio Federale oppure partecipare ad ambedue se rientrano fra quelli compatibili in base al precedente comma 3.**
5. **Gli associati regolarmente affiliati che con una delle loro squadre militano nei campionati di serie A1, A2 e B1 non possono partecipare con altra squadra in un campionato di serie**

immediatamente inferiore; non ci sono limitazioni per gli affiliati che disputano i campionati dalla serie B2 alla 3^a Divisione.

6. Qualora un associato regolarmente affiliato, a seguito del meccanismo di promozione e retrocessione, alla fine del campionato, abbia due squadre in campionati incompatibili fra loro ai sensi del precedente comma 5, esso dovrà scegliere quale dei due campionati intende disputare oppure cedere uno dei due diritti sportivi.

La volontà di opzione per uno dei due campionati nonché di cessione di uno dei due diritti dovrà essere manifestata alla FIPAV entro la prima scadenza, in ordine temporale, dell'iscrizione ai due campionati per la stagione successiva o, comunque, entro i termini stabiliti annualmente dal Consiglio Federale.

7. **Gli associati regolarmente affiliati che partecipano con proprie squadre a serie consecutive dei campionati dalla serie B2 alla 3^a Divisione partecipano ai campionati con tutti i diritti delle altre squadre e pertanto possono essere anche promosse alla serie superiore.**

IDONEITÀ MEDICO-SPORTIVA

Per gli atleti che partecipano ai Campionati di categoria e di Serie è prevista l'obbligatorietà della visita medica di idoneità agonistica **compreso il campionato U13**, ad eccezione degli atleti che svolgono **solo attività promozionale relativa al campionato U12 e al Minivolley, per i quali è prevista la visita medica di buona salute.**

☛ **Tesseramento on line**

Norme affiliazione e tesseramento 2011/2012.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE SOCIETÀ ALLE GARE

Elenco partecipanti alle gare (modulo CAMP 3)

E' confermato che le società dovranno presentare l'elenco di tutti i propri tesserati da iscrivere a referto (atleti, dirigente accompagnatore, allenatori, medico, fisioterapista) dei numeri di matricola, della data di nascita e di quanto altro richiesto, **che deve essere OBBLIGATORIAMENTE redatto direttamente dal Tesseramento on-line – Sezione “Elenco Atleti Partecipanti” senza la possibilità di aggiungere a mano altri tesserati.**

Le società che non presenteranno il **modulo CAMP 3 redatto on-line oppure lo presenteranno con dei tesserati aggiunti a mano**, incorreranno in una sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico Federale:

- ☛ **1° RICHIAMO: ammonizione con diffida;**
- ☛ **2° RICHIAMO: multa di € 20.00;**
- ☛ **Dal 3° RICHIAMO in poi: multa pari ad una volta la tassa gara con un minimo di € 20.00 per ogni gara in difetto.**

Inoltre, il CAMP 3 deve essere completato con numeri di maglia ed degli estremi del documento di riconoscimento.

Si ricorda che nel CAMP 3 possono essere inseriti anche più dei 12/13 atleti/e partecipanti alla gara depennando in seguito quelli che non saranno presenti alla stessa, ovviamente prima della consegna del CAMP 3 all'arbitro.

In questo modo si eviterà di aggiungere a mano altri tesserati e si eviterà di incorrere nell'applicazione della sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico federale.

DOCUMENTI DI IDENTITÀ

OBBLIGO DI PRESENTAZIONE

Tutti i partecipanti alla gara ammessi in panchina (oltre al segnapunti ed al Dirigente Addetto all'arbitro) devono presentare agli Arbitri un documento di riconoscimento.

DOCUMENTI

Sono validi tutti i documenti rilasciati dalla Pubblica Amministrazione (carta d'identità, patente, tesserino militare, licenza di caccia e affini).

Possono avere validità scaduta, ma devono essere muniti di una foto recente, tale comunque da permettere chiaramente il riconoscimento della persona.

Per persone di nazionalità estera devono essere accettati i documenti di identità con scrittura straniera con carattere di tipo latino.

Sulla base dell'art. 34 del DPR 445/2000 si ricorda che è possibile richiedere la "legalizzazione di fotografie".

Tale possibilità è consigliata soprattutto per gli atleti giovani per i quali non è ancora previsto il rilascio del documento di identità.

AUTOCERTIFICAZIONI D'IDENTITÀ SU CARTA SEMPLICE

L'autocertificazione in originale, munita di foto riconoscibile, deve essere consegnata al 1° Arbitro, che la ritirerà e l'inoltrerà al C.P.

AUTOCERTIFICAZIONI D'IDENTITÀ VIDIMATE SU MODULI CP FIPAV

- **ATLETI MAGGIORENNI** - L'autocertificazione in originale, munita di foto riconoscibile, deve essere consegnata al 1° Arbitro, che la ritirerà e l'inoltrerà al C.P.
- **ATLETI MINORENNI** - L'autocertificazione in originale, munita di foto riconoscibile, deve essere consegnata al 1° Arbitro, che la riconsegnerà alla Società a fine gara.

DECRETO LEGISLATIVO N° 196 DEL 30/06/2003 – PRIVACY

Si invitano tutti gli affiliati a prestare la massima attenzione alla normativa stabilita dal Decreto Legislativo N°196 del 30/06/2003.

Tutti i moduli che prevedono la prima iscrizione e quindi la comunicazione di dati alla FIPAV, sia per le società che per i tesserati, riportano l'informativa (sul retro) e la richiesta di consenso al trattamento dei dati, che viene espresso con la firma sul modulo.

Per tutti coloro già tesserati e affiliati rimane valido il consenso al trattamento dei dati espresso precedentemente.

Qualsiasi tesserato o affiliato che intenda variare la propria posizione verso la FIPAV, dovrà farne esplicita richiesta tramite comunicazione scritta.

REGOLE DI GIOCO

Vale integralmente il testo delle "Regole di Gioco 2009/2012".

Il sistema dei **TEMPI DI RIPOSO TECNICI** si applica **soltanto in tutte le gare dei campionati nazionali**, con le modalità previste dalle Regole di gioco **16.1** e **16.4.1**.

VINCOLO DEGLI ATLETI

Come previsto dalle norme delle procedure di Tesseramento 2009/2012.

NORMATIVA SUL VINCOLO

Vedi norme vigenti.

NORME PER IL TESSERAMENTO DEGLI ATLETI

LIMITI DI ETÀ

Possono essere tesserati alla FIPAV tutti gli atleti a partire dal compimento del quinto anno di età nella stagione sportiva in corso.

PRESTITO PER UN CAMPIONATO

Per i soli atleti/e delle categorie giovanili e nati/e negli anni dal '94 al '98 compreso è ammesso il prestito per un solo campionato che consente di partecipare con un affiliato a un campionato di serie e con un altro un campionato di categoria per un massimo di TRE atleti per campionato.

CONCOMITANZE

La concomitanza di gare di campionati di categoria e gare di campionati maggiori non costituisce motivo di rinvio. In sede di stesura dei calendari dei vari campionati, sarà cura della Commissione Organizzativa FIPAV competente cercare di evitare, nei limiti del possibile, la concomitanza di partite per la stessa squadra (Guida Pratica 2011/12).

RINUNCE E RITIRO DAL CAMPIONATO

Si fa riferimento agli articoli 9, 10, 11, 12 e 13 del Regolamento Gare.

RINUNCE E RITIRO DAI CAMPIONATI DI SERIE PROVINCIALE

- ☛ Alla 1^a rinuncia a disputare una gara di Campionato comporta la sanzione pecuniaria equivalente a **tre volte la tassa gara. La sanzione sarà ridotta a una volta la tassa gara se preannunciata.**
- ☛ La rinuncia a disputare il Campionato, se comunicata entro la compilazione del calendario, **NON** comporta sanzioni ma l'incameramento della relativa tassa dei diritti di segreteria; la quota di iscrizione sarà restituita.
- ☛ La rinuncia dopo la stesura del calendario, anche in bozza, comporta una sanzione pari a tre volte l'iscrizione oltre all'incameramento della quota di iscrizione e dei diritti di segreteria già versati.
- ☛ La rinuncia dopo l'inizio del campionato comporta una sanzione di € **300,00** oltre all'incameramento dell'iscrizione, dei diritti di segreteria.

RINUNCE E RITIRO DAI CAMPIONATI DI CATEGORIA

- ☛ Si rimanda a quanto previsto dagli artt. 9/10/11/12/13 del Reg. Gare e alle sanzioni previste dalle circolari vigenti.
- ☛ Alla prima rinuncia a disputare una gara di Campionato comporta la sanzione pecuniaria equivalente a tre volte la tassa gara. La sanzione sarà ridotta a una volta la tassa gara se preannunciata.
- ☛ La rinuncia a disputare il Campionato, se comunicata entro la compilazione del calendario anche in bozza, **NON** comporta sanzioni, saranno incamerate **SOLO** le tasse concernenti i diritti di segreteria; la tassa di iscrizione sarà restituita.
- ☛ La rinuncia dopo la stesura del calendario, anche in bozza, comporta una sanzione pari a tre volte l'iscrizione, oltre all'incameramento della quota di iscrizione e dei diritti di segreteria già versati.
- ☛ La rinuncia dopo l'inizio del campionato comporta una sanzione di € **150,00** oltre all'incameramento dell'iscrizione, dei diritti di segreteria.

OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI DI CATEGORIA

Il Comitato Provinciale, dopo la deliberazione della Consulta Regionale, **stabilisce l'obbligo di partecipazione di DUE campionati di categoria a scelta (U18F-U16F-U14F- U13F) per le società partecipanti al campionato di 1^Divisione Femminile. La mancata osservanza di tale obbligo comporta la sanzione pecuniaria di € 250,00.**

NESSUN OBBLIGO A CARICO DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI AL CAMPIONATO DI 1^DIVISIONE MASCHILE.

Per le società che disputano più campionati di serie nell'ambito dello stesso settore, l'obbligatorietà di partecipazione ai campionati di categoria è assolto in conformità a quanto previsto per il campionato maggiore cui partecipano.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

(ART. 57 REGOLAMENTO GIURISDIZIONALE)

Saranno affissi all'Albo, a mezzo Comunicato Ufficiale, la sera del mercoledì, presso la Segreteria del C.P. e **varranno come notifica ufficiale** e inviati per mail.

Gli stessi provvedimenti, fermo restando il principio della validità dell'affissione all'Albo Ufficiale della Federazione, ai fini dell'esecutività degli stessi, **si ricorda che saranno inviati alle Società interessate via fax o telegrammi oltre che tramite e-mail per comunicare: sospensioni, squalifiche, sospensioni di omologa.**

Nessun reclamo potrà essere accolto per il mancato ricevimento del C.U. o di altro mezzo di comunicazione dei provvedimenti.

Per quanto riguarda l'eventuale proposizione di reclamo preventivo avverso l'omologa di una gara, essendo la procedura regolata minuziosamente dai Regolamenti Federali (Giurisdizionale) che impongono il rispetto di precisi vincoli formali, pena il mancato accoglimento da parte dell'Organo Giudicante, si ricorda:

1. **Il reclamo** va preannunciato dal capitano al primo arbitro, verbalmente, AL MOMENTO del verificarsi del fatto, che dà luogo alla contestazione.
2. Il primo arbitro è tenuto ad annotare immediatamente il preannuncio nel referto di gara ed il capitano della squadra ha il diritto di accertare l'avvenuta annotazione. In difetto di questa annotazione, il reclamo è inammissibile.
3. Nel caso in cui la Società intenda proseguire l'azione, entro i quindici minuti successivi alla fine della gara, un dirigente del sodalizio deve confermare il reclamo al primo arbitro il quale provvederà ad annotare sul referto l'avvenuta conferma.
4. **La Società ricorrente deve inviare il reclamo a mezzo raccomandata A/R entro le ore 24.00** del primo giorno feriale successivo alla gara. Il reclamo va redatto in duplice copia, la prima da inviarsi all'Organo Giudicante della Fipav, la seconda alla controparte interessata. Alla copia inviata alla Fipav va allegata, OBBLIGATORIAMENTE, la ricevuta del versamento della tassa reclamo di **Euro 50,00** per le gare di serie provinciale e la prova dell'avvenuto invio del reclamo alla controparte (copia ricevuta raccomandata).

MODALITÀ DI RISCOSSIONE DELLE MULTE (art. 58 del Reg. Giurisdizionale)

- a) La somma pecuniaria da pagare, a titolo di multa, deve essere versata al C.P. entro 15 giorni dalla data di affissione all'Albo del Comunicato Ufficiale.
- b) **Se scade questo termine, il Comitato Provinciale dispone che l'associato inadempiente al versamento della multa nel termine di cui sopra non partecipi alla gara successiva alla scadenza del termine salvo che il versamento della multa, maggiorata di un importo pari alla sua metà, non sia effettuato prima della gara stessa, esibendolo la ricevuta di versamento all'arbitro designato alla direzione della gara.** L'inadempimento protratto oltre quanto

previsto dal precedente comma costituisce causa ostativa all'affiliazione dell'associato nell'anno sportivo successivo.

c) I versamenti di cui ai punti a) e b) dovranno effettuarsi sul c/c/postale n. 13336177 intestato alla FIPAV – C.P. di Savona.

RITARDO PAGAMENTO TASSE GARA

- ☛ Fino a 10 giorni di ritardo: RICHIAMO
- ☛ Dall'11° giorno aumento del 50% dell'importo dovuto.

ARBITRI

Possono essere designati ad arbitrare gare dei campionati Under 16/14/13/12 tecnici allenatori o arbitri federali e **dirigenti di società che devono essere abilitati con un corso per Arbitro Giovanile.**

In caso contrario, la C.P.G. provvederà a:

- ☛ **omologare la gara con il peggior punteggio a carico della squadra ospitante;**
- ☛ **comminare una sanzione pecuniaria alla società di infetto, pari a € 20.00.**

NOTA

Nei campionati in cui è previsto l'arbitraggio dei tecnici allenatori e/o dei dirigenti abilitati, è fatto obbligo alla società di casa far pervenire tempestivamente i referti delle gare disputate:

- ☛ **ENTRO 7 GIORNI.**
- ☛ **Dopo il 7° giorno di ritardo sarà sanzionata con AMMONIZIONE CON DIFFIDA**
- ☛ **dopo il 15° giorno la gara sarà omologata con il peggior punteggio a carico della squadra ospitante e comminata la multa di € 20.00.**

FASI DI ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione della fase provinciale è demandata al competente C.P.; qualora tale fase fosse interprovinciale, l'organizzazione sarà affidata ai CP su indicazione della Consulta Regionale. L'organizzazione della fase regionale è demandata al competente C.R.

Finali Provinciali Campionati di categoria a più gironi:

- ☛ **Fase di semifinale e finale:** a 4 squadre; finale solo 1°/2° posto per i campionati U18F e U16F.
- ☛ **Campo di gara:** la società organizzatrice dovrà mettere a disposizione due campi di gara per la fase finale del campionato U18F.

Per quanto non contemplato, decisioni specifiche saranno prese nelle apposite riunioni.

DURATA DEGLI INCONTRI (art. 27 Reg. Gare)

Tutte le partite di tutti i campionati, dovranno essere disputate al meglio di tre set su cinque con il Rally Point System, in tutte le fasi compresa quella di finale.

Nel caso di Finali a concentramento è possibile disputare le gare al meglio di due set su tre con il Rally Point System esclusivamente nei Campionati U14 M/F, U13 M/F e Misto e Settore Promozione.

Per l'attività promozionale saranno scelte le formule più idonee a secondo della formula di svolgimento e del numero delle squadre partecipanti.

PALLONI DI GIOCO

Tutti gli incontri ufficiali dei campionati di serie 1[^]- 2[^] - 3[^] Divisione e di categoria delle stagioni 2010/2011 e 2011/2012 si devono disputare esclusivamente con palloni colorati della marca MIKASA e MOLTEN, in tutti i tipi e modelli omologati dalla FIVB, al punto 1.2 della "Volleyball sports material, Team Equipment & Advertising guidelines for FIVB World and Official Competition (editions: 27 may 2009 (r18) e 24 february 2010 (r19))".

Per maggior chiarezza si riportano i modelli dei palloni da poter utilizzare:

- ▶ MIKASA MOLTEN
- ▶ MVA 200 VSM 5000
- ▶ MVA 300 IV5 XC
- ▶ MVP 200
- ▶ MVP 200NC

SISTEMA DI GIOCO (RALLY POINT SYSTEM)

Dalla stagione 1999/2000, in tutti i campionati di qualsiasi serie e categoria è stato adottato il nuovo sistema di gioco.

Di seguito si riporta brevemente lo sviluppo di tale sistema:

- ☛ per ogni azione è assegnato un punto, sia la vinca la squadra al servizio che quella in ricezione. In questo secondo caso, oltre a conquistare il punto, la squadra acquisisce anche il diritto a servire ruotando di una posizione in senso orario.
- ☛ La formula di gioco è al meglio di tre set vinti su cinque. Nei primi quattro set, vince la squadra che conquista 25 punti con uno scarto di almeno due punti. In caso di parità 24-24, il gioco continua fino a che una squadra non conquista i due punti di vantaggio, senza limiti di punteggio (26/24, 27/25....).
- ☛ A parità di set vinti, 2-2, il set decisivo (5°) è giocato a 15 punti con uno scarto di almeno due punti, senza limiti di punteggio (16/14, 17/15....).

SISTEMA DI PUNTEGGIO DI CLASSIFICA

La classifica, in base agli artt. 39 e 40 del Regolamento Gare, è stilata come di seguito riportato:

- ▶ **3 punti alla vittoria per 3/0**
- ▶ **2 punti alla vittoria per 3/2**
- ▶ **1 punto alla sconfitta per 2/3**
- ▶ **0 punti alla sconfitta 1/3 e 0/3**
- ▶ **3 punti di penalizzazione in caso di rinuncia.**

In caso che due o più squadre siano a pari punti, la graduatoria è stabilita, in ordine prioritario (Reg.Gare art. 40):

- 1. in base al maggior numero di gare vinte;**
- 2. in base al miglior quoziente set;**
- 3. in base al miglior quoziente punti;**
- 4. risultato degli incontri diretti tra le squadre a pari punti.**

NOTA

Nel caso di gare di campionati di categoria (U14M/F-U12/U13MISTO) che si disputano con la formula dei due set vinti su tre la classifica, con il nuovo sistema, si applica nel seguente modo:

- ▶ **3 punti alla vittoria per 2/0;**
- ▶ **2 punti alla vittoria per 2/1;**
- ▶ **1 punto alla sconfitta per 1/2;**
- ▶ **0 punti alla sconfitta per 0/2;**
- ▶ **3 punti di penalizzazione in caso di rinuncia.**

CLASSIFICA AVULSA (art. 41 Reg. Gare)

I criteri per stabilire la classifica tra squadre della stessa serie ma partecipanti a gironi diversi (classifica avulsa), in ordine prioritario, sono i seguenti:

- a) **Miglior posizione nella classifica del girone;**
- b) **Miglior quoziente ottenuto dividendo i punti conquistati in classifica per il numero delle gare disputate;**
- c) **Maggior numero di gare vinte;**
- d) **Miglior quoziente set:**
- e) **Miglior quoziente punti.**

La classifica avulsa si applica nel caso in cui nelle circolari di indizione dei vari campionati non siano stabilite modalità diverse per definire la graduatoria delle squadre.

PASSAGGIO DEL TURNO - SET SUPPLEMENTARE DI SPAREGGIO

Per tutte le manifestazioni che prevedono turni con gare di andata e ritorno senza spareggio e tranne specifiche regolamentazioni, le modalità di passaggio del turno nel caso di una vittoria per parte e con lo stesso punteggio set, verrà stabilito (art. 27 del Regolamento Gare) con la disputa del set supplementare di spareggio con le seguenti modalità:

- ▶ in caso di una vittoria per parte passa il turno la squadra che ha vinto con il miglior punteggio set;
- ▶ nel caso di una vittoria per parte e i due risultati sono identici come punteggio set si disputerà, sempre sul campo della gara di ritorno, un set al tie-break supplementare di spareggio.

Questo set supplementare di disputerà con le stesse modalità del 5° set di una gara.

L'intervallo fra il termine dell'incontro e la disputa del set supplementare sarà di 5 minuti; il set supplementare verrà registrato su un nuovo referto di gara utilizzando lo spazio riservato al 5° set, specificando nel rapporto di gara l'evento.

Nelle gare di ritorno dei vari turni, le società ospitanti dovranno presentare agli arbitri la copia del referto della gara di andata, prima dell'inizio dell'incontro.

REGOLAMENTO GARE - ART. 11

Art. 11- Reintegrazione quadri

1. Gli organismi competenti ad organizzare i singoli campionati ai sensi del precedente articolo 2, comma 1, possono provvedere a completare gli organici dei rispettivi campionati qualora, per un qualsiasi motivo, le squadre effettivamente partecipanti siano in numero inferiore a quello fissato nel provvedimento di indizione, tramite i ripescaggi.
2. I ripescaggi si effettuano con le seguenti tipologie:
 - a. reintegrazione: squadra retrocessa e ripescata;
 - b. integrazione: squadra meglio classificata del campionato immediatamente inferiore e ripescata;
 - c. immissione: squadra di serie superiore che non si iscrive al campionato e viene ammessa ad un campionato di serie inferiore.
3. Il completamento degli organici può essere effettuato con le modalità ed entro i termini che vengono fissati nelle circolari di indizione dei campionati.
4. Non possono essere ripescate, salva contraria espressa disposizione del Consiglio Federale:
 - a. le squadre ultime classificate di gironi completi, ove le retrocesse previste dalle norme organizzative dei campionati siano in numero maggiore di due;
 - b. le squadre retrocesse e già reintegrate la stagione precedente;
 - c. le squadre retrocesse per non aver ultimato il campionato;
 - d. le squadre retrocesse in conseguenza della relativa sanzione disciplinare;
 - e. le squadre che, per effetto del ripescaggio, si troverebbero nella situazione di incompatibilità prevista dall'articolo 8 del presente Regolamento.

5. Il ripescaggio si effettua ammettendo a partecipare al campionato carente, su loro domanda e salva contraria espressa deroga del Consiglio Federale, nell'ordine:
- le squadre di serie superiore che non si iscrivono al campionato a cui hanno diritto e chiedono l'ammissione ad un campionato inferiore, secondo quanto stabilito dalle circolari di indizione dei campionati;
 - le squadre retrocesse e classificate nella prima posizione di classifica prevista nelle retrocessioni;
 - le squadre della serie inferiore classificate nella prima posizione di classifica dopo le squadre promosse;
 - le squadre retrocesse e classificate nella seconda posizione di classifica prevista nelle retrocessioni;
 - le squadre della serie inferiore classificate nella seconda posizione di classifica dopo le squadre promosse;
 - così di seguito fino ad esaurimento delle società aventi diritto.
6. In caso di campionati con più gironi, per i ripescaggi si stila la classifica avulsa delle squadre aventi diritto, secondo quanto previsto dal successivo articolo 41. Nei campionati che si svolgono a girone unico in cui vengono disputati dei play off, ai fini dei ripescaggi si utilizza la classifica della regular season.
7. Le modalità di ripescaggio tra i campionati di A1 e A2, A2 e B1, B2 e C, D e 1^a divisione, per quanto riguarda le squadre di serie inferiore saranno regolamentate annualmente dalle circolari di indizione.

LIBERO

È confermata l'applicazione della regola del "LIBERO" in tutti i campionati di qualsiasi serie e categoria (tranne nei Campionati Under 12/Under13 M/F e Mix, Under 14 M/F e Under 16/M).

SECONDO LIBERO

1^a-2^a e 3^a Div. (nati/e 1993 e successivi)

L'utilizzo del secondo libero **non è obbligatorio** ed è stato deliberato dal Consiglio Regionale sentito il parere delle relative Consulte.

- ▶ Under 18/M e F limite di età del campionato
- ▶ Under 16/F limite di età del campionato

Pertanto nei campionati ove previsto, ogni squadra potrà iscrivere a referto: 12 atleti/e senza alcun Libero oppure 11 atleti/e e un Libero oppure 11 atleti/e e due Libero di cui uno/a secondo i limiti di età su riportati.

Ovviamente nel caso di due Libero iscritti a referto, durante la gara potrà entrare in campo soltanto uno/a Libero secondo la normativa attuale; la differenza sta nel fatto che il Libero che può entrare in campo può essere uno dei due iscritti a referto secondo le scelte tecniche dell'allenatore.

CAMPI DI GIOCO

Il campo di gioco prescelto per la disputa degli incontri casalinghi (e ogni altro campo utilizzato) dovrà essere omologato per la stagione sportiva 2011/2012 dal Comitato Provinciale di Savona. A tale scopo la Società richiedente dovrà versare il prescritto diritto di segreteria di € 52.00 all'organo omologante, qualunque sia il numero di campi omologati, che rilascerà il relativo verbale.

Se una Società partecipa ad un campionato nazionale o regionale si ritiene assolta dall'obbligo dell'omologazione del campo se disputa tutte le gare nel campo già omologato; se utilizza anche uno o più altri campi di gioco dovrà richiederne l'omologazione al Comitato Provinciale di Savona pagando il dovuto diritto di segreteria di € 52.00.

PRIMA DELL'INIZIO DEI CAMPIONATI LE SOCIETÀ DOVRANNO FAR PERVENIRE IN COMITATO COPIA DELLA RICEVUTA DI VERSAMENTO, ANCHE SE INTESTATA AL COMITATO REGIONALE O ALLA FEDERAZIONE NAZIONALE; IL COMITATO PROVVEDERÀ AD INVIARE APPOSITO MODULO DI OMOLOGAZIONE.

LA SOCIETÀ OSPITANTE CHE NON PRESENTERÀ IL MODULO TIMBRATO DAL COMITATO PROVINCIALE INCORRERÀ, PER OGNI GARA, IN UNA SANZIONE DA PARTE DEL GIUDICE UNICO PROVINCIALE.

Si fa presente che nella prossima stagione agonistica, in sede di omologazione campo, il Comitato sarà particolarmente attento ai problemi di sicurezza degli atleti e degli arbitri, sulla base anche di eventuale aggiornamento della normativa vigente. Si raccomanda in particolare la funzionalità e sicurezza dei “seggioni” per gli arbitri e la copertura, con materiale idoneo, dei pali di sostegno della rete e di quant'altra struttura possa essere presente in palestra.

SERVIZIO D'ORDINE – INGRESSO AI CAMPI E DOVERI DI OSPITALITÀ

Artt. 16 – 17 e 18 del Regolamento Gare.

Le società non sono più tenute ad esibire la Richiesta di Forza Pubblica agli Arbitri prima della gara.

SPOSTAMENTI DI DATA – ORARIO – CAMPO DI GIOCO

Artt. 15 – 24 – 25 e 26 del Regolamento Gare.

Fermo restando quanto prescritto dagli articoli sopra citati, le richieste dovranno pervenire almeno **cinque giorni** prima dell'incontro e in tempo utile per essere pubblicate sul C.U. del mercoledì precedente e accompagnate dalla ricevuta del versamento della tassa relativa (vedi tabella contributi) sul c/c/p. n. 13336177 intestato a FIPAV – Comitato Provinciale di Savona, dalla documentazione comprovante la necessità dello spostamento, **compilando obbligatoriamente il modulo predisposto, in ogni sua parte.**

Il semplice accordo tra le Società non è sufficiente per rendere esecutivo lo spostamento.

Non saranno considerate le richieste pervenute per via telefonica.

Non saranno concessi spostamenti di data e di ora, ove ciò comporti un'alterazione della regolarità del campionato.

Lo spostamento diverrà esecutivo solo dopo l'approvazione della C.O.G.P., che ne darà comunicazione scritta alle Società interessate.

Lo spostamento verrà ufficializzato con l'affissione all'albo dei C.U. il mercoledì sera.

Note

- *Non saranno concessi spostamenti delle gare delle ultime **DUE** giornate di calendario dei campionati, al massimo sarà concesso l'anticipo delle stesse.
Le gare dovranno essere recuperate entro 15 giorni dalla data indicata in calendario.*
- *Nelle gare dove è previsto l'arbitraggio da parte dei tecnici allenatori o dirigenti abilitati, qualora si facessero degli spostamenti di data e di orario senza autorizzazione, entrambe le Società coinvolte nello spostamento saranno sanzionate con multa (vedi tabella sanzioni) e assegnato il peggior punteggio alla squadra che doveva richiedere lo spostamento.*

DIRIGENTE ADDETTO ALL'ARBITRO

Il Comitato Provinciale ha deliberato di rendere facoltativa la presenza dell'addetto all'arbitro in tutti i campionati provinciali di serie a di categoria. La società ospitante ha comunque l'obbligo di fornire agli arbitri tutta l'assistenza necessaria.

TESSERAMENTO ALLENATORI PER SOCIETÀ REGIONALI E PROVINCIALI

Nei campionati provinciali le società sono tenute all'obbligo **DI ISCRIZIONE A REFERTO E RELATIVA PRESENZA IN PANCHINA** di almeno un allenatore di **1° grado per i campionati di categoria giovanile**:

- ▶ **Allenatore 1° grado con l'acquisizione del 1° livello giovanile per le società che partecipano al campionato di serie D regionale;**
- ▶ **Allenatore 1° grado con l'acquisizione del 2° livello giovanile per le società che partecipano al campionato fino alla serie B.**

L'allievo allenatore potrà avere funzione di 1° allenatore esclusivamente nei campionati di 1^ Divisione Maschile; 2^ e 3^ Divisione Femminile.

In mancanza del 1° allenatore, saranno presi i seguenti provvedimenti:

- ☛ 1° Gara: **richiamo**
- ☛ 2° Gara: **ammonizione**
- ☛ 3° Gara: **ammonizione con diffida**
- ☛ 4° Gara: **multa (pari alla tassa di vincolo) (€ 30.00).**
- ☛ Le successive mancanze saranno tutte sanzionate con multa (pari alla tassa di vincolo).

AUTORIZZAZIONE TORNEI

Vedere i nuovi articoli dal 3 al 7 del Regolamento Gare.

Si ricorda inoltre di non richiedere autorizzazioni per tornei o amichevoli dove partecipano squadre impegnate, nel periodo della manifestazione, nei campionati ufficiali, pena la mancata autorizzazione del torneo o amichevole.

Per i tornei è previsto un contributo di autorizzazione presso il Comitato di competenza.

Il versamento della tassa non va effettuato per le gare amichevoli.

SEGNAPUNTI FEDERALE

Il segnapunti Federale è un tesserato FIPAV che compie la funzione di segnapunti in tutte le gare dei campionati e tornei FIPAV, tranne in quelle dei campionati di serie A.

Età minima 16 anni (per i campionati di categoria 14 anni).

REQUISITI

il Segnapunti deve essere in buona salute con assenza di patologie che ne sconsigliano lo stress derivante dalla funzione.

OBBLIGHI DELLE SOCIETÀ

le Società partecipanti ai campionati federali debbono disporre di almeno due Segnapunti Federali che incaricano di volta in volta a svolgere la funzione di segnapunti nelle gare che disputano come squadra ospitante.

Se non dispongono o ne dispongono parzialmente debbono comunicare al proprio C.P. dei nominativi da avviare al corso di formazione per **SEGNAPUNTI FEDERALI**.

Tali nominativi possono essere già tesserati con la società (dirigenti, allenatori, medici, massaggiatori, atleti) o appartenere a persone al di fuori che all'atto dell'abilitazione saranno tesserati con Segnapunti Federali riferendosi a quella Società.

TESSERAMENTO

se il **SEGNAPUNTI FEDERALE** abilitato dal Comitato Provinciale è già tesserato per la società che lo presenta (es. dirigente, atleta ecc.) il tesseramento è gratuito; se, invece, egli non è tesserato con la Società, questa dovrà tesserarlo come **SEGNAPUNTI FEDERALE** versando l'apposita quota alla **FIPAV-ROMA c/c/p 598011**.

DESIGNAZIONI

la Società ospitante **deve** obbligatoriamente designare:

- ☛ **un allenatore che espleti la funzione di 1° arbitro nelle gare dei campionati: U12/U13F/M/MIX; U14 M/F; U16M/F (meno possibile), esclusa solamente l'eventuale fase di finale (compatibilmente con il numero e la disponibilità degli arbitri).**
- ☛ **un Segnapunti Federale** per ogni gara dei campionati o tornei sopra riportati che disputa come "squadra ospitante". Se non può disporre dei propri, può utilizzare Segnapunti Federali tesserati con altre società.

In caso di assenza di Segnapunti in una gara ufficiale, la Società ospitante sarà **multata con un'ammenda pari a tre volte il contributo gara previsto per la gara stessa.**

OBBLIGHI DEL SEGNAPUNTI FEDERALE

trattandosi di un tesserato FIPAV facente capo a una società affiliata, il Segnapunti Federale risponde del suo comportamento come qualsiasi tesserato della Società.

TEMPI TECNICI

nei campionati provinciali di serie e categoria sono aboliti.

Il Comitato Provinciale e gli organi provinciali, respingono ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose derivanti da incidenti che dovessero verificarsi prima, durante e dopo lo svolgimento delle manifestazioni ufficiali.

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le norme contenute nella Guida Pratica 2011/2012 e quelle contenute nei Regolamenti Giurisdizionale, Affiliazione, Tesseramento, Gare, Regole di Gioco cui si fa esplicito rinvio.

I Comunicati Ufficiali, oltre che affissi all'Albo la sera del mercoledì, saranno inviati alle società a mezzo e-mail e pubblicati sul sito federale al più tardi il giovedì mattina.

F I P A V
Federazione Italiana
Pallavolo
Comitato Provinciale
di Savona

Commissione Organizzativa Gare